



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 45 DEL 22/04/2021

OGGETTO: Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.) di cui al Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019.

Atto di indirizzo.

.....

L'anno duemila ventuno il giorno ventidue del mese di aprile
alle ore 12.45 e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare
convocazione, si è riunita la Giunta Municipale presenti numero tre Assessori, secondo il
seguente prospetto:

Presente

Rag. Francesco SGROI	Sindaco	si
Sig. Giuseppe D'AMICO	Assessore	si
Sig. Giuseppe GULLOTTO	Assessore	no
Dott.ssa Maria MANCUSO	Assessore	si
Dott. Alfio PILLERA	Assessore	no
	Assessore	
	Assessore	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Dott. Antonio TUMMINELLO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

Il Proponente

Il Responsabile

Dott. Gaetano Fisauli

Richiamati

- il D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- il Decreto 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)".

Considerato che

- il Reddito di Cittadinanza (in avanti anche solo "RdC") prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un patto per il lavoro o di un patto per l'inclusione sociale;
- all'interno di tali Patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo "PUC"), quali "progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del RdC è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019";
- i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;
- l'art. 4 del citato decreto, condiziona l'erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. "Patto per il lavoro" e "Patto per l'inclusione sociale";

Preso atto che

- il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;
- il progetto prevede l'organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;
- i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di "empowerment", tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;
- ogni cittadino beneficiario del Reddito di Cittadinanza tenuto agli obblighi è tenuto ad un impegno di almeno otto ore settimanali e fino ad un massimo di 16 ore settimanali, a seguito di accordo tra le parti;
- nei progetti a titolarità comunale, il Comune è responsabile dell'approvazione, dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi, con le modalità indicate nel citato decreto 22 ottobre 2019;
- i progetti possono essere attuati anche con l'apporto di altri soggetti pubblici e del privato sociale, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS");
- il citato decreto 22 ottobre 2019 ritiene auspicabile il coinvolgimento degli Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), individuati attraverso procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;
- l'attivazione della procedura pubblica sarà curata dal Comune di Randazzo, che svolgerà la procedura ad evidenza pubblica;
- gli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant'altro necessario) per l'attivazione e la realizzazione sono posti a carico del Fondo Povertà e del PON Inclusione in base alle indicazioni fornite dai rispettivi atti gestionali e saranno sostenuti e rimborsati per il tramite dell'Ente capofila per l'attuazione del Piano di Zona;

Ritenuto prioritario per questo Ente attivarsi per la predisposizione ed attuazione di Progetti Utili alla Collettività, che costituiscono un'importante opportunità per la collettività locale;

Atteso che i Progetti Utili alla Collettività potranno riguardare i seguenti ambiti:

- sociale
- culturale;
- artistico
- ambientale;
- formativo
- tutela dei beni comuni;

Viste le schede di Progetti di Utilità Collettiva (PUC) che fanno parte integrante del presente atto:

- A. Tutela dei beni Comuni: Io per la mia città
- B. Culturale: Anch'io sostengo la cultura
- C. Ambientale: Insieme per il nostro Comune

Ritenuto di istituire, quindi i PUC, di cui al precedente punto, da inserire nella piattaforma GEPI, al fine di costituire un catalogo dei PUC del Comune di Randazzo, a disposizione non solo degli operatori sociali accreditati ma anche degli operatori del Centro per l'Impiego (CPI) di Randazzo, al fine di rendere possibile l'abbinamento del beneficiario col progetto più consono alle sue abilità e competenze.

Preso atto che, al fine di espletare le funzioni di cui sopra, si necessita della nomina di un Responsabile PUC, che sarà successivamente profilato dall'Amministratore di Ambito e che avrà la funzione di caricamento dei Progetti e di assegnazione definitiva dei beneficiari ai progetti, sulla base delle indicazioni fornite dal Case Manager e dai referenti del Centro per l'Impiego.

Preso atto che, al fine di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore, devono essere messe in atto le seguenti azioni:

A. Procedimento: avviso pubblico

Il Capo Settore dei Servizi Sociali, attenendosi agli indirizzi formulati nel presente provvedimento, procederà alla redazione e pubblicazione di un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di Enti di Terzo Settore, come individuati dall'articolo 4 del D. Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117, di Progetti Utili alla Collettività, ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019, con il coinvolgimento di persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza e sulla base degli impegni previsti nel Patto per il Lavoro o nel Patto per l'Inclusione Sociale.

B. Destinatari del bando: requisiti

I destinatari del bando dovranno essere enti del Terzo Settore.

C. Domanda di partecipazione

I soggetti interessati potranno presentare manifestazione di interesse, formulando uno o più progetti per la realizzazione delle attività.

D. Formazione di elenchi

A seguito dell'accettazione della proposta e dell'inserimento nell'elenco dei soggetti proponenti Progetti Utili alla Collettività, sarà sottoscritto apposito accordo;

E. Progetti per la realizzazione delle attività

I progetti per la realizzazione delle attività dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- indicazione del soggetto proponente con le specifiche dei contatti e delle persone di riferimento;
- finalità;
- descrizione delle attività da attuare;
- ambienti/luoghi presso cui si svolge l'attività;
- data di inizio e data di fine;
- numero di beneficiari di RdC necessari per lo svolgimento delle attività;
- attitudini, abilità e/o competenze dei beneficiari di RdC da coinvolgere;
- modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti;
- materiali e strumenti di uso personale, con l'indicazione di chi provvede alla loro fornitura;

- materiali e strumenti di uso collettivo, con l'indicazione di chi provvede alla loro fornitura;
- i costi da sostenere
- responsabile delle attività, con l'indicazione dei relativi contatti.

F. Persone coinvolte nei progetti

I beneficiari saranno coinvolti nei Progetti Utili alla Collettività nell'ambito del Patto per il lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale.

Visti

- Il D.L. 28 gennaio 2019, n.4, recante Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensione convertito, con modificazioni, dalla Legge .28 marzo 2019 n.26;
- il D.L. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 settembre 2019, n.108 in materia di sistema informativo del Reddito di Cittadinanza, in attuazione dell'art.6, comma 1, del citato decreto-legge 4/2019;
- Visto il D. Lgs. 267/2000.

SI PROPONE

1. Di approvare quanto in premessa.
2. Di approvare le allegate schede dei Progetti di Utilità Collettività, che fanno parte integrante del presente atto:
 - A. Tutela dei beni Comuni: Io per la mia città**
 - B. Culturale: Anch'io sostengo la cultura**
 - C. Ambientale: Insieme per il nostro Comune**
3. Di dare mandato ai Capi Settori dei Servizi interessati ad adottare i conseguenti atti gestionali.
4. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

**Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91
e modificata dall'Art. 12 della Legge n. 30/2000**

Il Responsabile del Servizio interessato –

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE.**

IL RESPONSABILE

Randazzo, li ...16/04/2021.....

Dott.  Eisauli

Il Responsabile di Ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario A T T E S T A che la complessiva spesa di euro trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta relativa all'oggetto;

Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della l. n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91;

Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

Francesco SGROI



IL SEGRETARIO GENERALE

Sig. Giuseppe D'AMICO

Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal **23 APR. 2021** al **08 MAG. 2021**

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **23 APR. 2021** al **08 MAG. 2021** e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE



Dott. Antonio TUMMINELLO

Randazzo, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

22 APR. 2021

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91
 Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li **22 APR. 2021**

Dott. Antonio TUMMINELLO



IL SEGRETARIO GENERALE